



Il **Consiglio Accademico**, riunito nella seduta del 16 ottobre 2014

Sentito il parere del **Collegio dei Professori** nella seduta del 17 novembre 2010 di approvazione del “Regolamento dei corsi di fascia pre-accademica – area studenti”

Vista la delibera del **Consiglio Accademico**, riunito nella seduta del 19 novembre 2010 di approvazione del “Regolamento dei corsi di fascia pre-accademica – area studenti”

Viste le modifiche al “Regolamento dei corsi di fascia pre-accademica – area studenti” approvate dal **Consiglio Accademico**, riunito nella seduta del 27 giugno 2011

Viste le modifiche al “Regolamento dei corsi di fascia pre-accademica – area studenti” approvate dal **Consiglio Accademico**, riunito nella seduta del 08 novembre 2011

Viste le modifiche al “Regolamento dei corsi di fascia pre-accademica – area studenti” approvate dal **Consiglio Accademico**, riunito nella seduta del 06 dicembre 2011

Sentito il parere del **Collegio dei Professori** nella seduta del 5 novembre 2012 di approvazione delle modifiche del “Regolamento dei corsi di fascia pre-accademica – area studenti”

Vista la delibera del **Consiglio Accademico**, riunito nella seduta del 19 novembre 2012 di approvazione delle modifiche al “Regolamento dei corsi di fascia pre-accademica – area studenti”

Sentito il parere del **Collegio dei Professori** nella seduta del 06 ottobre 2014 sulle modifiche al “Regolamento Didattico dei corsi di fascia pre-accademica – area studenti”

Vista la legge n°508/99 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati"

Visto il DPR 28/2/2003 n.132 recante “Criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21/12/1999 n°508”

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, “Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell’articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n°508”;

Visto lo Statuto dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Franco Vittadini, approvato dal MIUR con Decreto n°538 del 13/07/2006;



DELIBERA il seguente

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI FASCIA PRE-ACCADEMICA

CAPO I – AREA STUDENTI

Introduzione.

1. Gli Istituti Superiori di Studi Musicali offrono percorsi di studi con finalità professionalizzante, al termine dei quali sono rilasciati titoli di studio aventi valore legale. La legge 21/12/1999 n. 508 ha collocato a livello universitario il percorso superiore di studi musicali prevedendo un contestuale aggiornamento dei percorsi formativi mediante l'introduzione di nuovi ordinamenti didattici a livello nazionale. L'ordinamento didattico prevede, per tutta la durata dei corsi, costante attenzione agli standard necessari per progredire negli studi e conseguire i relativi titoli accademici.

2. L'offerta formativa musicale, in attesa del potenziamento dei percorsi formativi avviati con l'introduzione del nuovo "Liceo Musicale", viene arricchita con l'avviamento del nuovo ordinamento dei Corsi di fascia pre-accademica, finalizzati all'accesso ai Corsi Accademici di I livello. Gli elementi innovativi e la flessibilità che lo caratterizzano consentono agli alunni iscritti alla scuola media e alla scuola secondaria superiore un'agevole compatibilità di frequenza. L'iscrizione all'Istituto è anche compatibile con l'iscrizione a sezioni ad indirizzo strumentale nelle Scuole secondarie di primo grado.

Per assicurare il consolidamento delle sezioni esistenti e il loro eventuale ampliamento sul territorio, sono in corso di definizione forme di raccordo tra Istituto e Istituzioni scolastiche.

3. L'Istituto Superiore di Studi Musicali "Conservatorio di Musica F. Vittadini" (da qui in seguito **Istituto**) ha un corpo docente composto da circa trenta professori, integrato da insegnanti assunti a contratto e impegnati nei *Laboratori Didattici*. Il percorso formativo musicale si effettua frequentando una delle Scuole dell'Istituto. Le Scuole attivate sono le seguenti:

Arpa, Canto, Chitarra, Clarinetto, Clavicembalo, Contrabbasso, Fagotto, Flauto dolce, Flauto traverso, Liuto, Oboe, Percussioni, Pianoforte, Sassofono, Tromba, Viola, Violino, Violoncello.

L'iscrizione ad una specifica Scuola prevede la frequenza a tutti gli insegnamenti indicati nella tabella A.



TABELLA A

Area formativa	Insegnamenti	PERIODO PREPARATORIO	PERIODO INTERMEDIO	PERIODO AVANZATO
Esecuzione e interpretazione (corsi con esame finale)	Strumento principale Tutte le scuole strumentali escluso canto 27 lezioni all'anno di un'ora	X	X	X
	Disciplina principale: canto 27 lezioni all'anno di un'ora	-	X	X
	Pianoforte complementare (Corso biennale) Per le scuole di clarinetto, flauto, fagotto, oboe, sassofono, tromba, viola, violino, violoncello, contrabbasso, canto, percussioni	-	X 10 ore all'anno	-
	Clavicembalo complementare (Corso biennale) Per la scuola di flauto dolce	-	X 10 ore all'anno	-
Teoria e analisi (corsi con esame finale)	Materie musicali di base (corso triennale) Tutte le scuole strumentali escluso canto	X I anno due lezioni sett. da 60 minuti oppure una lezione sett. da 90 minuti II anno: due lezioni sett. da 60 minuti III anno: due lezioni sett. da 90 minuti	-	-
	Materie musicali di base (corso integrativo annuale) Disciplina principale: Percussioni	-	X 1 ora settimanale	-
	Materie musicali di base (corso triennale) Disciplina principale: canto	-	X I anno due lezioni sett. da 60 minuti oppure una lezione sett. da 90 minuti II anno: due lezioni sett. da 60 minuti III anno: due lezioni sett. da 90 minuti	-
	Armonia e contrappunto (Corso biennale) Per tutte le scuole strumentali e per canto. Le due annualità possono essere anticipate nel periodo intermedio purché frequentate consecutivamente	-	-	**X 10 lezioni da due ore all'anno
	Coro (Laboratorio biennale) Per tutte le scuole strumentali e per canto. Le due annualità possono essere svolte nel II e/o III periodo purché frequentate consecutivamente	-	*(X) 1,5 ora a settimana	*(X) 1,5 ora a settimana
Musica d'insieme (Laboratori senza esame finale)	Musica da camera (Laboratorio biennale) Per tutte le scuole strumentali e per canto. Le due annualità possono essere svolte nel II e/o III periodo anche frequentate non consecutivamente	-	*(X) 12 ore all'anno	*(X) 12 ore all'anno
	Orchestra (Laboratorio biennale) Per tutti gli strumenti d'orchestra. Le due annualità possono essere svolte nel II e/o III periodo anche frequentate non consecutivamente.	-	*(X) 30 ore all'anno	*(X) 30 ore all'anno
	Storia della musica (Corso biennale) Per tutte le scuole strumentali e per canto. Le due annualità possono essere anticipate nel periodo intermedio purché frequentate consecutivamente	-	-	**X 10 lezioni da due ore all'anno
Tecnologia musicale (corso con esame finale)	Informatica musicale (Corso annuale) Per tutte le scuole strumentali e per canto. Può essere anticipato nel Periodo intermedio	-	-	**X 5 lezioni da due ore

* Le due annualità devono essere completate entro il periodo avanzato (vedi art. 5)

** Può essere anticipato, su richiesta motivata al Consiglio Accademico, nel periodo intermedio



Art. 1 Accesso ai Corsi pre-accademici.

1. Ai corsi pre-accademici si accede mediante un esame di ammissione. La domanda di ammissione va presentata alla Segreteria dell'Istituto nel periodo indicato dal calendario accademico. È consentito presentare domanda di ammissione per una seconda Scuola. Nel caso lo studente risultasse idoneo in entrambe le graduatorie, potrà scegliere quella preferita. Per l'ammissione degli studenti stranieri si rinvia allo specifico paragrafo. Non vi sono limiti d'età per l'ammissione ai corsi.

2. Gli esami di ammissione si svolgono nel periodo indicato dal calendario accademico e possono essere articolati in più prove per verificare l'attitudine musicale generale e il livello di competenza sullo strumento o sul canto già acquisito.

Limitatamente agli Studenti stranieri, deve essere sostenuta una prova relativa alla verifica della conoscenza della lingua italiana. Si specifica che per sostenere l'esame di ammissione al Periodo Preparatorio non è necessario possedere competenze pratico-esecutive sullo strumento/voce, ma può essere sufficiente dimostrare capacità ritmiche e percettive sopra la norma.

È possibile essere ammessi direttamente ai Periodi Intermedio o Avanzato del corso di strumento (o canto per il solo Periodo Avanzato) presentando all'esame d'ammissione, il programma stabilito dall'Istituto (come completamento del primo periodo di strumento per accedere all'Intermedio e dell'Intermedio di strumento o canto per accedere all'Avanzato). Per ottenere la certificazione di competenza di ciascun Periodo sarà comunque necessario aver superato i relativi esami previsti dall'ordinamento (vedi tabella A)

3. L'esito dell'esame è espresso in decimi con frazioni centesimali: l'idoneità si consegue con la votazione minima di 6,00 su dieci. I candidati risultati idonei hanno titolo ad iscriversi in base ai posti disponibili e secondo l'ordine occupato nella graduatoria d'ammissione. A parità di votazione ha precedenza il candidato più giovane.

4. Gli studenti ammessi devono presentare domanda d'iscrizione nel periodo indicato nel calendario accademico. E' possibile indicare alla Segreteria il nome del docente di materia principale desiderato. La richiesta sarà valutata dal Direttore compatibilmente con il numero di posti disponibili nella classe indicata e tenendo conto della posizione dell'aspirante nella graduatoria delle ammissioni.

5. Tutti i nuovi allievi non ancora in possesso di certificazioni di competenza, sono iscritti al corso di strumento *in prova*. Allo scopo di verificarne l'attitudine, l'impegno, la costanza e la capacità di adeguamento ai programmi di studio dell'Istituto.

6. L'ammissione all'**Istituto** diviene definitiva dopo il superamento dell'esame di conferma di strumento (o canto) che si svolge al termine entro il mese di giugno del primo anno di frequenza. Per tutti gli allievi di strumento sarà possibile essere confermati al Periodo Preparatorio, o sostenendo il relativo esame, al Periodo Intermedio o Avanzato.; per gli allievi di canto al Periodo Intermedio o, sostenendo il relativo esame, al Periodo Avanzato.

7. Gli allievi che non superino l'esame di conferma, hanno la possibilità di produrre una nuova domanda di ammissione per l'anno Accademico successivo, limitatamente ad un'unica Scuola diversa da quella per la quale non sono stati confermati. Qualora l'esame di conferma si svolga in data successiva alla scadenza delle domande di ammissione, questa possibilità è consentita entro i cinque giorni successivi all'esame.

8. Gli allievi privatisti che abbiano superato un esame di Periodo di strumento o canto presso l'Istituto, possono, su richiesta, essere inseriti nella graduatoria delle ammissioni solo per l'A.A. successivo, col voto riportato nell'esame stesso. In caso di ammissione verranno iscritti per strumento o canto, nel Periodo consecutivo.



Art. 2 Frequenza ai corsi.

1 Il Consiglio Accademico determina entro il mese di maggio dell'A.A. in corso il calendario dell'A.A. successivo con le relative sospensioni dell'attività didattica in occasione delle festività, lo scadenziario degli esami e delle attività connesse al funzionamento dell'*Istituto*. Tale calendario viene pubblicato all'Albo dell'*Istituto*.

2. All'atto dell'iscrizione ogni allievo deve indicare i corsi che intende frequentare tra quelli previsti dall'ordinamento (Tabella A)

3. Di consueto sono previste una o due lezioni settimanali per ogni materia, per 27 settimane annue. Ogni lezione, a discrezione del docente, può avere durata variabile da un minimo di 30 a un massimo di 90 minuti a seconda del livello del corso e, nel caso di lezioni frontali, in relazione al materiale preparato dallo studente o ad altra opportunità didattica. Ogni docente può essere affiancato al corso da uno o più assistenti/tirocinanti/borsisti che lo coadiuvano nell'attività di esercitazione con gli allievi. Il reclutamento di tali figure verrà normato con apposito Regolamento.

L'orario di lezione di ogni singolo allievo è proposto direttamente dagli insegnanti; tiene conto delle esigenze complessive di funzionamento didattico dell'*Istituto* (in particolare della compatibilità con la frequenza alle altre materie) e, limitatamente alle lezioni individuali, delle motivate esigenze personali dell'allievo riferite alla frequenza ad altra scuola e alla distanza della residenza dalla sede dell'*Istituto*.

Le famiglie degli studenti possono conferire con i docenti dopo aver fissato un appuntamento.

4. La lezione di canto vede affiancato al docente del corso, un docente Pianista Accompagnatore solo nel Periodo Avanzato.

5. La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi a cui l'allievo si è iscritto. Diviene inoltre obbligatoria, qualora si abbia dato la specifica adesione all'atto dell'iscrizione, la frequenza ai corsi raccomandati o facoltativi organizzati dall'*Istituto*.

Salvo specifiche disposizioni incluse nei programmi didattici delle singole Scuole, tutti gli insegnamenti prevedono le seguenti modalità:

- Numero minimo obbligatorio di presenze degli studenti ai vari corsi, comunque non inferiore ai 2/3 delle lezioni previste per ciascun corso, fatti salvi gli obblighi per le discipline musicali d'insieme. In ogni caso d'inadempienza agli studenti non sarà riconosciuta l'annualità di corso e, perciò, non si potranno sostenere i relativi esami;

- Per le attività di musica da camera, coro, orchestra e affini, e per tutte le attività che prevedono una pubblica esibizione dello studente (svolgimento di concerti, saggi ecc...) l'impegno alla presenza è obbligatorio per tutte le lezioni, salvo gravi e giustificati motivi; le assenze ingiustificate, in questi casi, rappresentano un'infrazione grave perché possono compromettere l'esito dell'impegno e del lavoro di altri studenti;

- La continuità del lavoro dello studente è attestata dal singolo docente, secondo le specifiche modalità previste dai corsi, ed è requisito necessario per essere ammessi a sostenere gli esami;

6. Le assenze ai corsi vanno giustificate per iscritto. Dopo ogni periodo di assenza la giustificazione va presentata a tutti i docenti. Le assenze, anche se giustificate, possono compromettere il riconoscimento del profitto e l'accesso agli esami. L'accoglimento della giustificazione spetta al singolo docente per la propria materia e al Direttore in generale e nei casi di assenze reiterate.

Le assenze ingiustificate comportano inoltre l'adozione di provvedimenti disciplinari.



Qualora le assenze ingiustificate raggiungano il numero di 15 complessivamente tra tutti i corsi, anche non consecutivamente, l'allievo perde il diritto alla valutazione e alla promozione.

Art. 3 Valutazione. Esami.

1. Ai fini della valutazione degli studenti iscritti ai corsi l'anno accademico è diviso in due quadrimestri. I risultati relativi al primo quadrimestre conseguiti dai singoli studenti nelle varie materie sono espressi con un voto indicato in decimi; questo ha una valenza informativa nei confronti dell'allievo e delle famiglie.
2. Il percorso formativo è articolato in Periodi, così suddivisi: Preparatorio, Intermedio e Avanzato. I Periodi si completano dopo aver superato tutti i rispettivi esami previsti dalla tabella A. Alla fine di ogni Periodo viene rilasciata la relativa *certificazione di competenza*, dove vengono indicati tutti gli obiettivi raggiunti e i programmi specifici degli esami del candidato.
3. Non è possibile conseguire la certificazione di più Periodi nella stessa sessione d'esame.
4. Per superare l'esame occorre ottenere una votazione minima di 6/10, come risultato dalla media dei voti delle diverse prove di cui è composto l'esame. Le prove valutate con un voto inferiore a 5/10 non possono fare media e dunque, in questo caso, l'esame risulta non superato.
5. Per gli allievi interni, la certificazione di competenza del Periodo Avanzato equivale automaticamente all'ammissione ai corsi superiori di I Livello.
6. Per gli allievi esterni la certificazione di competenza del Periodo Avanzato conseguito presso l'I.S.S.M. "F. Vittadini" equivale, su richiesta specifica del candidato, all'esame di ammissione ai corsi superiori di I livello. Gli studenti idonei, in questo caso, saranno inclusi nella graduatoria di ingresso con il voto riportato all'esame di competenza Avanzato di strumento o canto e saranno ammessi seguendo l'ordine di questo elenco in base ai posti disponibili. Questa disposizione è valida per i tre anni accademici seguenti il conseguimento della Certificazione. Superato questo arco temporale il candidato dovrà ripetere l'esame di ammissione.

Art. 4 Iscrizioni. Cambi di classe.

1. La domanda d'iscrizione agli esami sia degli allievi interni che dei privatisti, va presentata alla Segreteria secondo le scadenze indicate dal Consiglio Accademico, relativamente alle tre sessioni di appello. Ogni domanda d'esame degli allievi interni prevede il consenso del docente.
2. L'iscrizione all'*Istituto* va rinnovata ogni anno per l'A.A. successivo presentando domanda in Segreteria nel periodo previsto dal calendario accademico .
3. In occasione del rinnovo annuale dell'iscrizione gli studenti che desiderano cambiare classe possono fare domanda accuratamente motivata al Consiglio Accademico. Nella valutazione della domanda si tiene conto, tra l'altro, anche dell'iter scolastico dell'allievo e della disponibilità dell'insegnante nella cui classe l'allievo intende trasferirsi.
Ad A.A. avviato i cambi di classe possono essere concessi, in via eccezionale a insindacabile giudizio del Consiglio Accademico, soltanto se la domanda è adeguatamente motivata e se vi è l'assenso sia del docente dalla cui classe si intende uscire sia di quello



nella cui classe si vorrebbe entrare.

4. In caso di nuova iscrizione di uno studente con passata carriera svolta in un altro I.S.S.M. e quindi in possesso di certificazioni di competenza, queste verranno valutate da un'apposita commissione che ne deciderà l'opportuna conversione con i programmi e l'ordinamento dell'Istituto

Art. 5 Laboratori senza esame finale.

1. Nell'ordinamento didattico sono previste materie ed esercitazioni che non prevedono un esame finale. La loro frequenza è obbligatoria secondo le seguenti norme:

- **Esercitazioni corali:** (orario stabilito dal Docente) obbligo di frequenza per tutti gli studenti di tutte le Scuole. Il corso è biennale e le due annualità possono essere svolte nel secondo e/o nel terzo Periodo purché consecutivamente. È concesso di ottenere la certificazione di competenza del Periodo Intermedio senza aver frequentato il corso.

I candidati privatisti potranno chiedere l'accreditamento del corso presentando una documentazione che dimostri di aver svolto una congrua attività corale. Una specifica commissione valuterà il fascicolo. In alternativa il candidato potrà chiedere di partecipare all'attività del coro dell'Istituto previo il superamento di un esame attitudinale e il successivo pagamento della tassa d'iscrizione. Nel caso il candidato privatista fosse impossibilitato ad ottemperare con una di queste modalità, potrà comunque ottenere la certificazione di competenza del terzo Periodo dove però verrà indicato la mancanza della relativa idoneità. In caso di successiva iscrizione ai corsi accademici di I livello presso l'I.S.S.M. "Vittadini" verranno addebitati 3 CFA da saldare con un corso di esercitazioni corali.

- **Esercitazioni orchestrali:** (orario stabilito dal Docente) frequenza obbligatoria per tutti gli strumenti d'orchestra. Il corso è biennale e le due annualità possono essere svolte nel secondo e/o nel terzo Periodo anche non consecutivamente. È anche possibile frequentare una annualità per Periodo. È concesso di ottenere la certificazione di competenza del Periodo Intermedio senza aver frequentato il corso.

I candidati privatisti potranno chiedere l'accreditamento del corso presentando una documentazione che dimostri di aver svolto una congrua attività orchestrale. Una specifica commissione valuterà il fascicolo. In alternativa il candidato potrà chiedere di partecipare all'attività orchestrale dell'Istituto previo il superamento di un esame attitudinale e il successivo pagamento della tassa d'iscrizione. Nel caso il candidato privatista fosse impossibilitato ad ottemperare con una di queste modalità, potrà comunque ottenere la certificazione di competenza del terzo Periodo dove però verrà indicato la mancanza della relativa idoneità. In caso di successiva iscrizione ai corsi accademici di I livello presso l'I.S.S.M. "Vittadini" verranno addebitati 3 CFA da saldare con un corso di esercitazioni orchestrali.

- **Musica da camera:** (orario stabilito dal Docente) obbligo di frequenza per tutti gli studenti di tutte le Scuole. Il corso è biennale e le due annualità possono essere svolte nel secondo e/o nel terzo Periodo anche non consecutivamente. È anche possibile frequentare una annualità per Periodo. È concesso di ottenere la certificazione di competenza del Periodo Intermedio senza aver frequentato il corso.

I candidati privatisti potranno chiedere l'accreditamento del corso presentando una documentazione che dimostri di aver svolto una congrua attività cameristica. Una specifica



commissione valuterà il fascicolo. In alternativa il candidato potrà sostenere un esame eseguendo uno o più brani col proprio gruppo cameristico.

2. La frequenza ai laboratori deve essere concordata tra il docente del laboratorio e quello dello strumento in relazione alle abilità raggiunte dallo studente.

Art. 6 - Programmi di studio e svolgimento degli esami.

1. I programmi di fine Periodo di ogni singolo Corso, sono a disposizione presso la Segreteria didattica e pubblicati sul Sito.

2. Le commissioni d'esame sono composte dal Docente della disciplina, il Direttore o un suo delegato e un altro Insegnante interno dell'*Istituto*. Per l'esame finale di strumento /canto del Periodo Avanzato sono costituite dal Docente della disciplina, il Direttore o un suo delegato e altri tre docenti interni. Può essere prevista la presenza di un Commissario Esterno, sussistendone la copertura finanziaria.

3. Sono istituite tre sessioni d'esami: estiva (giugno), autunnale (settembre/ottobre) e invernale (febbraio/marzo). Non è previsto trascinamento di singole prove d'esame da o verso altre sessioni. Tutte le tre sessioni sono aperte anche agli allievi esterni.

4. Ogni esame consta di più prove, a ciascuna delle quali è attribuito un voto. Il risultato finale è la media aritmetica dei voti delle singole prove purché il voto minimo di ciascuna singola prova non sia inferiore a 5/10. Se la media finale è pari o superiore a 6/10 l'esame è superato. Se la media finale è inferiore a 6/10, o se risultano singole votazioni inferiori a 5/10, l'esame non è superato.

Qualora il programma d'esame preveda una "prova di cultura", la valutazione della prova è "idoneo - non idoneo". L'idoneità è necessaria per il positivo riconoscimento dell'intero esame. In sede di esame può essere proposta la **Lode** e/o la **Menzione Speciale** da uno o più componenti la commissione. Per essere attribuite devono essere accolte all'unanimità.

5. Se l'esame è previsto in due giorni e il candidato non si presentasse per la seconda prova, al candidato viene automaticamente annullato l'intero esame.

Art. 7 Durata degli studi.

1. Il Periodo Preparatorio ha una durata massima di tre anni ed è attivato per tutte le Scuole tranne che per Canto. Il Periodo Intermedio ha una durata massima di due anni. Per la scuola di Canto ha durata massima di tre anni. Il Periodo Avanzato ha durata massima di tre anni per tutte le Scuole. Per le Scuole di Arpa, Chitarra, Clavicembalo, Liuto, Percussioni, Pianoforte, Violino, Viola, Violoncello è possibile prolungare di un anno ogni Periodo.

2. Per casi eccezionali e opportunamente motivati è possibile prolungare per tutte le Scuole la durata di ogni Periodo di un anno su parere del Consiglio Accademico.

Art. 8 Tasse di iscrizione e frequenza

1. I pagamenti si effettuano mediante bonifico bancario (in questo caso la ricevuta deve essere obbligatoriamente consegnata in Segreteria) o in sede attraverso il POS. La tassa di iscrizione viene versata all'atto della consegna del modulo. Le tasse di frequenza vengono versate in due rate, entro il 30 novembre ed entro il 28 febbraio. In caso di



mancato pagamento nei termini stabiliti, può essere applicata una mora. Nei casi di rinuncia alla frequenza, la comunicazione del ritiro dai corsi deve essere sempre presentata per iscritto alla Segreteria che provvederà ad avvisare i docenti; se perviene entro il 31 ottobre dà diritto all' esenzione dal pagamento della prima rata; se perviene entro il 28 febbraio, della seconda rata. L'insolvenza della tassa di frequenza autorizza l'**Istituto** a sospendere il diritto dell'allievo alla frequenza delle lezioni e alla possibilità di sostenere gli esami sino alla regolarizzazione della posizione. Per tutte le altre richieste di esonero o riduzione delle tasse di frequenza è competente il Consiglio di Amministrazione, al quale va diretta la richiesta esaurientemente documentata.

Art. 9 Studenti stranieri. Studi compiuti all'estero. Equipollenze.

1. Gli studenti non comunitari residenti all'estero devono essere in possesso di permesso di soggiorno valido rilasciato per motivi di studio.
2. Le domande di preiscrizione di studenti non comunitari residenti all'estero devono essere prodotte esclusivamente alla Rappresentanza italiana nel paese di provenienza, secondo i modelli predisposti, in relazione ad un corso di studio scelto tra quelli del contingente che è annualmente stabilito, e devono essere complete di tutti gli allegati previsti.
3. Gli studenti stranieri che hanno già frequentato scuole musicali all'estero possono chiedere all'**Istituto** la valutazione degli studi per i quali hanno sostenuto un esame, al fine di riconoscerne l'equipollenza. Alla domanda deve essere allegata la documentazione completa, tradotta ufficialmente in italiano, dei singoli programmi d'esame sostenuti. L'equipollenza degli esami e dei titoli di studio intermedi conseguiti all'estero viene attestata dall'**Istituto**.
4. Gli studenti stranieri devono avere superato una prova di conoscenza della lingua italiana presso l'**Istituto**. Agli stessi può essere imposto l'obbligo di frequenza al corso di lingua italiana per stranieri.

Art 10 - Per le famiglie degli allievi di minore età.

Gli studi musicali non appartengono alla fascia della scuola dell'obbligo: lo studio musicale a indirizzo professionalizzante e il numero chiuso delle iscrizioni richiedono costanza nella frequenza e nel profitto da parte dell'allievo. È compito della famiglia seguire l'andamento degli studi del figlio, giustificare tempestivamente le eventuali assenze, rivolgersi ai docenti per cercare di comprendere e, ove possibile, superare eventuali difficoltà riscontrate nell'andamento degli studi.

1. Le lezioni dell'**Istituto** si svolgono in maniera prevalentemente individuale o a piccoli gruppi.

La responsabilità del docente nei confronti dell'allievo è limitata all'orario programmato di lezione.

Il docente comunica agli allievi ogni tre mesi il proprio calendario di lezione.

2. Le lezioni delle diverse materie, anche se collocate nella stessa giornata, possono essere non consecutive tra loro e non consecutive all'orario mattutino dell'altra scuola frequentata.

3. Le eventuali assenze dei docenti, non appena segnalate dagli interessati, vengono rese note mediante avviso esposto nella bacheca; in tal caso le lezioni delle rispettive materie si intendono sospese fino al rientro del docente o fino alla nomina del supplente.



4. Le eventuali assenze dell'allievo vanno tempestivamente giustificate per iscritto.

Art. 11 Esibizioni degli studenti.

1. Le esibizioni degli studenti si articolano in: saggi di classe, concerti d'Istituto ed esibizioni esterne.

2. Tutti gli studenti, salvo motivato parere contrario del rispettivo docente, hanno l'opportunità di esibirsi in pubblico almeno una volta all'anno in occasione dei saggi di classe che sono parte integrante dell'attività didattica ordinaria.

3. Per esibirsi nei concerti organizzati dall'Istituto gli studenti vengono selezionati tramite audizione interna o segnalati dal docente per particolari meriti. La partecipazione a tali manifestazioni, dopo che l'allievo (o la famiglia nel caso di minori) abbia dato la propria disponibilità e il docente di riferimento abbia espresso parere favorevole, diviene obbligatoria

4. Eventuali assenze non giustificate alle attività suddette comportano l'adozione di provvedimenti disciplinari che verranno stabiliti caso per caso dal Consiglio Accademico.

5. Per partecipare a qualsiasi iniziativa, esibizione o manifestazione musicale esterna non programmata dall'Istituto, inclusi i concorsi, l'allievo deve ottenere l'assenso del proprio docente e comunicarlo in anticipo, per iscritto, al Direttore perché quest'ultimo possa verificare che tali attività non collidano con le attività dell'Istituto, con le sue finalità formative e i suoi standard qualitativi.

L'allievo che partecipi ad esibizioni esterne senza averne informato l'Istituto sarà soggetto a provvedimenti disciplinari.

estratto dal verbale del CA del 17.12.2010: (sanzioni disciplinari per gli studenti): Il C.A. decide di prevedere questa successione di sanzioni vincolate nei passaggi

- *Richiamo scritto*
- *Sanzione amministrativa*
- *Blocco degli esami per una sessione immediatamente successiva alla contestazione*
- *Radiazione dall'Istituto senza rimborso delle tasse e dei contributi versati*

Art. 12 Strutture e servizi per gli studenti.

1. Biblioteca. Per tutto ciò che riguarda la gestione della Biblioteca, il prestito e l'utilizzo di libri e spartiti si rimanda al Regolamento specifico.

2. Sito Internet dell'**Istituto**. Il sito Internet dell'Istituto permette, tra l'altro, l'accesso alle informazioni riguardanti le iniziative didattiche, di ricerca e di produzione artistica dell'**Istituto** e una comunicazione più diretta con i servizi di Segreteria.

3. Prestito domiciliare strumenti. L'**Istituto** dispone di strumenti destinati al prestito domiciliare per gli allievi interni. L'allievo può richiedere l'assegnazione annuale o temporanea di uno strumento presentando domanda controfirmata dal proprio docente e allegando la documentazione richiesta. Il prestito avviene a pagamento, in base a tariffe annualmente stabilite dal CdA.

4. Premi e borse di studio. In relazione alle disponibilità derivanti da introiti di bilancio finalizzati, possono essere annualmente erogati premi, borse di studio o sussidi straordinari agli studenti meritevoli o bisognosi



FRANCOVITTADINI
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI
via Volta 31 - 27100 Pavia

Art 13 Norme finali.

Per quanto riguarda gli aspetti riguardanti la sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro, si rinvia alla vigente normativa con particolare riferimento al DLgs 81/08 e s.m.i.